



COMUNE DI FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria

tel. n. 0131/782131 - fax. n. 0131/782203

www.comune.fabbricacurone.it / e-mail: comune@fabbricacurone.it

li, 18 Dicembre 2023

Prot. 2536

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazione Ambientale
Divisione V-Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 9336] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora.
Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PROPONENTE: Proponente: 15 PIU' ENERGIA SRL

INVIO PARERE DI COMPETENZA PER VERIFICA DI ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DOCUMENTALE

Facendo seguito alla comunicazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 0188047 in data 20/11/2023, vista la documentazione resa disponibile sul sito <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9514/13966>, nel seguito si riporta il parere sull'adeguatezza e completezza della documentazione di cui sopra.

1. Si ritiene inadeguata la **Relazione geologica** in quanto redatta in modo del tutto generico, senza trattare le specificità di ciascuna area di intervento, priva di indagini penetrometriche fondamentali per valutare la fattibilità delle imponenti opere di fondazione previste, priva di un'accurata analisi dei vincoli gravanti sui terreni, in primis per quanto riguarda i fenomeni franosi ampiamente presenti in loco, priva di una esaustiva analisi idrologica ed idrogeologica, priva di qualsiasi parametro utile alla modellazione del terreno necessaria per le verifiche delle opere di fondazione.

Il modello geologico del sito riportato è il seguente: *"Il sito è caratterizzato, per la sua quasi totale estensione da coperture plurimetrische a granulometria medio fine inglobanti frammenti detritici litoidi, il sottostante ammasso roccioso flyshoide risulta soggetto a fenomeni duttili plicativi sovrapposti e sistemi di fatturazione ripetitivi. La roccia esposta si presenta localmente fortemente*



COMUNE DI FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria

tel. n. 0131/782131 - fax. n. 0131/782203

www.comune.fabbricacurone.it / e-mail: comune@fabbricacurone.it

fratturata e detritizzata"; non viene fornita alcuna informazione sullo spessore dei vari strati né delle rispettive caratteristiche meccaniche.

La relazione geologica riporta, seppure in maniera generica, le seguenti informazioni utili al progettista:

Rischio di frana attuale: potenziale;

Rischio di frana potenziale: presente ;

Rischio di erosione concentrata o accelerata su versante attuale: presente;

Rischio di erosione concentrata o accelerata su versante potenziale: presente;

mentre tra le prescrizioni spicca la seguente: per tutte le opere lineari e non lineari che localmente interferiranno con zone di dissesto segnalate in cartografia ed evidenti sul terreno, sarà necessario provvedere con soluzioni progettuali idonee; particolarmente tali soluzioni dovranno ridurre l'azione ipogea di eventuali deflussi di circolazione.

In nessun elaborato progettuale sono state prese in considerazione i suggerimenti riportati nello studio geologico, in particolare per quanto riguarda l'analisi dei fenomeni franosi che possono interessare i siti che ospiteranno gli aerogeneratori e, in particolare, la viabilità di cantiere prevista.

La Relazione geologica è priva di considerazioni finali che dichiarino le aree analizzate come idonee ad accogliere il progetto.

Si chiede di integrare la Relazione geologica con una accurata indagine in situ che preveda la realizzazione di carotaggi e di prove penetrometriche, sia in prossimità dei siti destinati ad ospitare gli aerogeneratori, sia lungo il tracciato della viabilità di progetto, in corrispondenza delle principali opere d'arte. Sulla scorta delle indagini effettuate deve essere redatto un modello geologico e geomeccanico specifico per ciascun sito d'intervento.

Si chiede di riportare esaustiva documentazione sull'analisi dei fenomeni gravitativi presenti e potenziali, sia mediante analisi documentale delle mappature disponibili, sia mediante accurati sopralluoghi._

Si chiede di trarre conclusioni con le quali si dichiari la fattibilità dell'opera, e di eventuali prescrizioni tassative a riguardo.

2. Si ritiene inadeguata la **Relazione di calcolo strutturale** che contiene la verifica delle opere di fondazione (plinto su pali) del palo che sostiene la turbina. A pagina 3 viene affermato che si è "al limite con delle zone franose", si ritiene indispensabile approfondire, già in questa fase, l'inventario dei fenomeni franosi presenti in zona (vedasi punto precedente).

A pagina 8 viene stimata in modo grossolano l'azione sismica: si ritiene che vista la tipologia strutturale utilizzata (una "torre" di oltre 200 m di altezza) e l'importanza economica complessiva del progetto sia auspicabile una verifica più puntuale ed approfondita dell'azione sismica.

Le caratteristiche del terreno non vengono riportate, si rimanda alla Relazione geologica che, come visto nel punto precedente, non le contiene. Si chiede al progettista di specificare il modello geotecnico utilizzato nei calcoli e da dove



COMUNE DI FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria

tel. n. 0131/782131 - fax. n. 0131/782203

www.comune.fabbricacurone.it / e-mail: comune@fabbricacurone.it

abbia dedotto tali informazioni.

Nelle premesse viene affermato che "si provvederà anche al calcolo della piazzola ove verrà ubicata la gru al fine di garantire la stabilità del versante a fronte dei notevoli carichi oggetto del cantiere" e che "si procede quindi ad una pre-verifica della berlinese intirantata al fine di valutare gli oneri delle stesse per la realizzazione dell'opera" sennonché non viene fatto seguito in alcun modo a questa lodevole dichiarazione d'intenti. Si chiede di produrre quanto annunciato: una verifica della piazzola soggetta ai notevoli carichi del cantiere e una verifica della berlinese intirantata (oltre alla verifica delle opere d'arte quali le terre armate ed altro che si rendono necessarie per la realizzazione della viabilità accessori).

3. Si ritiene inadeguata la **Relazione paesaggistica** in quanto non conforme a quanto previsto dal *Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005 Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*. In particolare risultano mancanti o non sufficientemente approfonditi i seguenti argomenti:

- a. descrizione, anche attraverso estratti cartografici, dei caratteri paesaggistici del contesto paesaggistico e dell'area di intervento;
- b. appartenenza a sistemi naturalistici (biotopi, riserve, parchi naturali, boschi);
- c. appartenenza a percorsi panoramici o ad ambiti di percezione da punti o percorsi panoramici;
- d. Indicazione e analisi dei livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento considerata, rilevabili dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e da ogni fonte normativa, regolamentare e provvedimentale;
- e. planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto;
- f. piante e sezioni quotate degli interventi di progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto
- g. Cartografia in scala 1:5.000 1:10.000 1:25.000 che evidenzii le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell'area d'intervento:
 - i) la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni,



COMUNE DI FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria

tel. n. 0131/782131 - fax. n. 0131/782203

www.comune.fabbricacurone.it / e-mail: comune@fabbricacurone.it

storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica, naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche, che simboliche;

ii) l'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente;

iii) il rapporto che l'opera e/o l'intervento instaura con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali.

h. Documentazione di progetto e/o fotografica delle soluzioni adottate per interventi analoghi nelle stesse zone, o in altri casi significativi realizzati in aree morfologiche o d'uso del suolo simili.

4. Si ritiene inadeguato lo **Studio anemologico**, basato su dati provenienti da stazioni non sufficientemente rappresentative del contesto "molto complesso" nel quale andranno ad operare gli aerogeneratori previsti (la complessità del contesto è riconosciuta anche negli elaborati progettuali predisposti, rif. Studio anemologico, pag. 5).

Si richiede di produrre uno studio anemologico basato sui risultati di campagne anemometriche rappresentative delle reali condizioni di utilizzo degli aerogeneratori previsti (n. 20 aerogeneratori con altezza al mozzo di 128 m).

5. Si ritiene inadeguata la verifica del rispetto della normativa regionale che prevede che gli impianti di generazione da fonte eolica **non possano essere collocati in un intorno di 50 m dalla linea di crinale**.

Si richiede di produrre planimetrie in scala adeguata che verifichino il rispetto del suddetto vincolo, anche in considerazione della presenza delle previste piazzole e della proiezione sul terreno dell'ingombro delle pale.

6. Non è stata sviluppata la parte del progetto riguardante la realizzazione dell'**elettrodotto ad alta tensione** tra Vendersi (nel comune di Albera Ligure) ed il nodo di Vignole Borbera, della lunghezza di oltre 20 km indispensabile per il funzionamento dell'opera (calcolo della fascia di rispetto, presenza di interferenze con altre reti interrate, ecc.).

Si richiede di produrre accurata analisi delle interferenze con i sottoservizi interessati dalla realizzazione dell'elettrodotto.

7. Si ritiene non sufficientemente analizzato l'aspetto relativo alla **viabilità**, in particolare per quanto riguarda il tratto a monte di San Sebastiano Curone. E' infatti previsto che il trasporto avvenga utilizzando in parte la viabilità esistente ed in parte viabilità di cantiere appositamente realizzata.

Occorre dimostrare che la viabilità esistente, costituita da strade provinciali di



COMUNE DI FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria

tel. n. 0131/782131 - fax. n. 0131/782203

www.comune.fabbricacurone.it / e-mail: comune@fabbricacurone.it

ridottissime sezioni trasversali, realizzate senza sufficiente sottofondo e soggette a continui cedimenti, sia in grado di sopportare i carichi indotti dai mezzi di cantiere, anche in considerazione dell'elevato numero di trasporti eccezionali previsti.

Occorre inoltre fornire un maggior grado di sviluppo della progettazione della viabilità di cantiere, con indicazione delle opere d'arte previste, un loro predimensionamento, la verifica delle sollecitazioni scaricate sul terreno.

Si chiede, inoltre, di chiarire come si ritengano compatibili le pendenze longitudinali della viabilità di cantiere, indicate sugli elaborati progettati come superiori al 20% (rif. Profilo longitudinale di progetto porzione 1 e porzione 2). Si segnala come, curiosamente, il tratto finale della viabilità di cantiere, contenuto nella tavola "Profilo longitudinale di progetto porzione 3" abbia pendenza esattamente nulla (0,000%) per tutti i 1.600,00 m di lunghezza del tratto interessato!

8. In nessun elaborato progettuale viene fatto riferimento all'impatto delle opere in progetto con le **attività socio-economiche** presenti, sia in fase di costruzione che di esercizio.

Si chiede di produrre una analisi sull'impatto del cantiere e del progetto in particolare con le attività connesse al turismo lento, all'allevamento ed all'agricoltura.

9. In nessun elaborato progettuale viene fatto cenno all'eventuale presenza di terreni assoggettati ad "**uso civico**" tra le aree interessate dai lavori (piazze per gli aerogeneratori, impianti elettrotecnici. viabilità accessoria, aree di cantiere).

Si chiede di integrare tale aspetto oppure di produrre una dichiarazione da parte del Progettista relativa all'assenza di Usi civici.

Alla luce delle valutazioni sopra elencate, si ritiene che gli elaborati presentati non consentano di superare positivamente il giudizio di "adeguatezza e completezza" della documentazione di cui all' art. 27 comma 5 del D. lgs. 152/2006. Si richiede pertanto di integrare la documentazione come sopra elencato.

IL SINDACO

Roberto Deantoni

